



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

COPIA

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 21 del 24/03/2023

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di marzo, alle ore 15,00 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 1301 del 16/03/2023, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) **Signorini Stefania Presente**

Consiglieri

2) Andreoni Maurizio	Presente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baldassini Marco	Presente	5) Brandoni Goffredo	Presente
6) Cappanera Luca	Presente	7) De Luca Vincenza	Presente
8) Federici Franco	Assente	9) Fiorentini Giorgia	Presente
10) Frapiccini Bruno	Presente	11) Grattafiori Marco	Presente
12) Grilli Luca	Presente	13) Luchetti Marco	Presente
14) Luciani Laura	Assente	15) Marini Stefania	Presente
16) Penna Elisa	Presente	17) Zizzamia Mario	Presente

Presenti: **15** Assenti: **2**

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Frulla Carla, presiede la seduta il Consigliere Comunale Cappanera Luca che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90. Gli interventi e le repliche sono riportati come da trascrizione integrale effettuata da ditta specializzata.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023

ASSESSORE MONDAINI

Diciamo che non ci sono variazioni nelle aliquote IMU, ad eccezione della conferma dell'aliquota a zero, cioè l'azzeramento dell'IMU sulle aree edificabili destinate a verde, che era stata introdotta, come opportunità, già con una delibera di Consiglio del 2022, con la modifica del Regolamento IMU.

CONSIGLIERE BALDASSINI

Grazie Presidente, grazie Assessore.

Proprio in merito a questa esenzione per le aree edificabili destinate poi a bosco urbano vi ricordo che c'è un'interrogazione datata, proprio sull'argomento della variante Montedomini, dove chiedevo se su quelle terre attualmente ancora edificabili non retrocesse, gli interessati abbiano o meno chiesto il progetto del bosco urbano, un'interrogazione, ripeto, ormai di svariati mesi fa, se non ricordo male era o giugno o luglio, ancora non la state rispondendo, nonostante da Regolamento del Consiglio Comunale ci sono 30 giorni di tempo, Presidente, mi appello a Lei e credo che ormai non risponderete neanche più e detto questo, niente, non ho altro da aggiungere, solo della vostra inadempienza.

PRESIDENTE CAPPANERA

*L'argomento è approvazione aliquote IMU.
Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto?
Passiamo alla votazione del punto n. 12.*

ASSESSORE MONDAINI

Volevo solo dire che la richiesta non c'è stata.

PRESIDENTE CAPPANERA

Passiamo alla votazione del punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

PREMESSO che con l'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5%, con possibilità per il Comune



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che prevede per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'esenzione a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76%, con aumento fino all'1,06% o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76%;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86%, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06% o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% di cui al comma 754, fino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

DATO ATTO che il Comune di Falconara Marittima non aveva previsto la maggiorazione TASI e pertanto resta esclusa la predetta possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756;

VERIFICATO che ad oggi il decreto di cui al comma 756 non è stato ancora emanato, né risulta disponibile nel Portale del federalismo fiscale il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, come chiarito dalla circolare 1/DF/2020 del Ministero dell'Economia e Finanze che sottolinea la sostanziale continuità tra la precedente disciplina dell'IMU e quella recata dalla L.160/2019 nonchè in base al combinato disposto del comma 169 dell'art.1 della L.296/2006 e del comma 767;

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "Le province e i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2020" con cui si sono stabilite le seguenti aliquote per l'anno 2020, tuttora in vigore:

TABELLA RIEPILOGATIVA ALIQUOTE IMU 2020	ALIQUOTA
Aliquota ordinaria per gli immobili (fabbricati / aree edificabili/terreni agricoli)	1,06%
Abitazione principale di lusso (A/1-A/8-A/9)	0,60%
Abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado Per avere diritto alla aliquota agevolata il contribuente deve presentare, al Servizio Tributi, apposita autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000 che avrà effetto dalla data di presentazione, in cui venga dichiarato: a) il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito; b) la residenza anagrafica del soggetto a cui è stato concesso l'immobile, che deve coincidere con quella dell'immobile dato in concessione; c) la composizione del nucleo familiare che dovrà essere costituito da almeno due persone conviventi, ovvero da una persona nello stato di vedovo/a;	0,8%
Fabbricati C1 e C3 a condizione che il soggetto passivo di imposta coincida con chi esercita attività commerciale o artigianale nell'immobile stesso. Per avere diritto alla aliquota agevolata il contribuente deve presentare, al Servizio Tributi, apposita autocertificazione di cui al D.P.R.445/2000 che avrà effetto dalla data di presentazione	0,8%
Fabbricati rurali strumentali (D/10 o C/2 - C/6 con annotazione di ruralità)	0,00%
Beni merce	0,00%

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 20/04/2022 avente ad oggetto "VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DI AREE EDIFICABILI MEDIANTE PIANTUMAZIONE CON AZZERAMENTO ALIQUOTA IMU" con la finalità di favorire la creazione di aree verdi all'interno del territorio comunale, anche attraverso l'intervento di soggetti privati possessori di aree fabbricabili, incentivandoli alla realizzazione di progetti di valorizzazione ambientali con il beneficio dell'esenzione dal pagamento dell'IMU;

DATO ATTO che la delibera sopra richiamata ha previsto l'azzeramento dell'aliquota IMU, per i possessori di aree fabbricabili che aderiranno all'iniziativa rivolta al miglioramento della sostenibilità ambientale, attraverso un vincolo di destinazione stabile delle aree fabbricabili a piantumazione, secondo le modalità in essa indicata;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2023 e ritenuto opportuno, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione nonché con il vigente D.U.P. (punto 1.3.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA);



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

PRESO ATTO del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali come stabilito dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 16/07/2020;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

VISTO l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.;

Dato atto che la competente Commissione Consiliare Permanente I^a si è riunita, per l'esame della proposta, il giorno 15/03/2023;

Visti i Pareri in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000;

Con votazione in forma palese che dà il seguente risultato

[E' ucito il consigliere Bruno Frapiccini ed è entrata la consigliera Laura Luciani]

Presenti (15) :

- Presidente	- Grattafiori	- Luchetti
- Luciani	- Baldassini	- Zizzamia
- Astolfi	- Andreoni	- Grilli
- Penna	- De Luca	- Fiorentini
- Marini	- Brandoni	- Sindaco

Favorevoli (11) :



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

- Presidente
- Andreoni
- De Luca
- Brandoni
- Zizzamia
- Grilli
- Fiorentini
- Sindaco
- Astolfi
- Penna
- Marini
-

Contrari (0) :

Astenuti (4) :

- Grattafiori
- Baldassini
- Luchetti
-
- Luciani
-

DELIBERA

1- DI DARE ATTO che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2- DI APPROVARE per i motivi espressi in premessa, le aliquote IMU, d applicare nell'anno 2023;

3- DI PRENDERE ATTO che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2023;

4- DI APPLICARE le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TABELLA RIEPILOGATIVA ALIQUOTE IMU	ALIQUOT A
Aliquota ordinaria per gli immobili (fabbricati / aree edificabili/terreni agricoli)	1,06%
Abitazione principale di lusso (A/1-A/8-A/9)	0,60%
Abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado Per avere diritto alla aliquota agevolata il contribuente deve presentare, al Servizio Tributi, apposita autocertificazione di cui al D.P.R.445/2000 che avrà effetto dalla data di presentazione, in cui venga dichiarato: a) il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito; b) la residenza anagrafica del soggetto a cui è stato concesso l'immobile, che deve coincidere con quella dell'immobile dato in concessione; c) la composizione del nucleo familiare che dovrà essere costituito da almeno due persone conviventi, ovvero da una persona nello stato di vedovo/a;	0,8%
Fabbricati C1 e C3 a condizione che il soggetto passivo di imposta coincida con chi esercita attività commerciale o artigianale nell'immobile stesso . Per avere diritto alla aliquota agevolata il contribuente deve presentare, al Servizio Tributi, apposita autocertificazione di cui al D.P.R.445/2000 che avrà effetto dalla data di presentazione	0,8%
Fabbricati rurali strumentali (D/10 o C/2 -C/6 con annotazione di ruralità)	0,00%
Beni merce	0,00%
Aree edificabile destinate a verde come da D.C. n. 19 del 20/04/2022	0,00%

5- DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;

6- DI DARE ATTO che la presente deliberazione **comporta** riflessi diretti sulla **situazione economico-finanziaria**, in funzione delle aliquote determinate al precedente punto 4;



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

7- DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è MONIA SASSAROLI.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con votazione separata espressa in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (15) :

- Presidente	- Grattafiori	- Luchetti
- Luciani	- Baldassini	- Zizzamia
- Astolfi	- Andreoni	- Grilli
- Penna	- De Luca	- Fiorentini
- Marini	- Brandoni	- Sindaco

Favorevoli (11) :

- Presidente	- Zizzamia	- Astolfi
- Andreoni	- Grilli	- Penna
- De Luca	- Fiorentini	- Marini
- Brandoni	- Sindaco	-

Contrari (0) :

Astenuti (4) :

- Grattafiori	- Luchetti	- Baldassini
---------------	------------	--------------

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare le aliquote in oggetto entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Frulla Carla

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Cappanera Luca

Per estratto conforme al suo originale

lì, 06-04-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Carla Frulla)

A T T E S T A T O D I E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 16-04-2023 per la scadenza del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000).

lì, 06-04-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Carla Frulla)

A T T E S T A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi previsti per legge a decorrere dal 06-04-2023.

lì, 06-04-2023

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Carla Frulla)